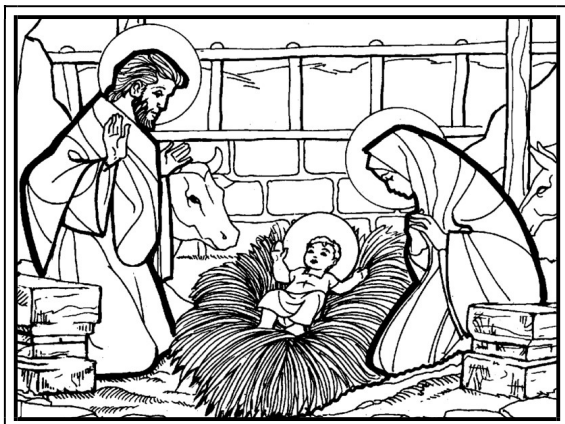


Stanotte e domani lo celebriamo nel Natale di Gesù
ed è il nostro Natale per la vita eterna.

CELEBRAZIONI NEL TEMPO DI NATALE NO ALL'EPIFANIA



DAVANTI A NOI STA IL NATALE CRISTIANO

24/12 Orario domenicale e poi nella Notte di Natale alle ore 23.30: Veglia e Messa di Mezzanotte a San Cleto e a Santa Agostina.

25/12 Giorno di Natale: orario festivo

**26/12 a San Cleto S. Messe ore 8.00 – 11.00 - 18.30
a S. Agostina S. Messa ore 10.00**

**31/12: orario domenicale, alle 18.30 A San Cleto Messa e TE
DEUM di ringraziamento; a S. Agostina alle 17.00
CENA COMUNITARIA per chi si è iscritto, ore 20.00**

1/1/2018: Orario domenicale

6/1/2018 Epifania: orario domenicale.

**ALLE ORE 15.30: ARRIVANO I RE MAGI . Appuntamento
con i figlioli e le famiglie in chiesa per capire la
manifestazione di Gesù alle genti straniere.
Poi, alla fine in teatro,
festicciola finale del tempo di Natale.**

Telefono parrocchia 06 4 103 103 - SITO: SAN-CLETO.IT

p. David 3493889759 – p. Giovanni 3282543899 – p. Giuseppe3887284973



S. CLETO - S. AGOSTINA

**“...CONCEPIRAI UN FIGLIO E
LO DARAI ALLA LUCE...”**

24 Dicembre 2017

IV domenica di Avvento

OGGI TERMINA L'AVVENTO: GESU' È VICINO IN TUTTI I SENSI

CANTO D'INIZIO (W. Croft inizio '700)

1. Tu quando verrai, Signore Gesù, quel giorno sarai un sole per noi
Un libero canto da noi nascerà e come una danza il cielo sarà.
2. Tu quando verrai, Signore Gesù, insieme vorrai far festa con noi.
E senza tramonto la festa sarà, perché finalmente saremo con Te.
3. Tu quando verrai, Signore Gesù, per sempre dirai: Gioite con me!
Noi ora sappiamo che il Regno verrà: nel breve passaggio viviamo di te.

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA

Prima Lettura Dal secondo libro di Samuèle. 2 Sam 7, 1-5.8b-12.14a.16

Il re Davide, quando si fu stabilito nella sua casa, e il Signore gli ebbe dato riposo da tutti i suoi nemici all'intorno, disse al profeta Natan: «Vedi, io abito in una casa di cedro, mentre l'arca di Dio sta sotto i teli di una tenda». Natan rispose al re: «Va', fa' quanto hai in cuor tuo, perché il Signore è con te».

Ma quella stessa notte fu rivolta a Natan questa parola del Signore: «Va' e di' al mio servo Davide: “Così dice il Signore: Forse tu mi costruirai una casa, perché io vi abiti? Io ti ho preso dal pascolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi capo del mio popolo Israele. Sono stato con te dovunque sei andato, ho distrutto tutti i tuoi nemici davanti a te e renderò il tuo nome grande come quello dei grandi che sono sulla terra. Fisserò un luogo per Israele, mio popolo, e ve lo planterò perché vi abiti e non tremi più e i malfattori non lo opprimano come in passato e come dal giorno in cui avevo stabilito dei giudici sul mio popolo Israele. Ti darò riposo da tutti i tuoi nemici. Il Signore ti annuncia che farà a te una casa.

Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno. Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio. La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a me, il tuo trono sarà reso stabile per sempre».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 88 - Canterò in eterno l'amore del Signore *

- di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,
- perché ho detto: «È un amore edificato per sempre; * nel cielo rendi stabile la tua fedeltà».
- «Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, * ho giurato a Davide, mio servo.
- Stabilirò per sempre la tua discendenza, * di generazione in generazione edificherò il tuo trono».

- «Egli mi invocherà: “Tu sei mio padre, * mio Dio e roccia della mia salvezza”.
- Gli conserverò sempre il mio amore, * la mia alleanza gli sarà fedele».

Seconda Lettura Rm 16, 25-27 **Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.**

Fratelli, a colui che ha il potere di confermarvi nel mio vangelo, che annuncia Gesù Cristo, secondo la rivelazione del mistero, avvolto nel silenzio per secoli eterni, ma ora manifestato mediante le Scritture dei Profeti, per ordine dell'eterno Dio, annunciato a tutte le genti perché giungano all'obbedienza della fede, a Dio, che solo è sapiente, per mezzo di Gesù Cristo, la gloria nei secoli. Amen. **Parola di Dio**

Alleluia Eccoli, sono la serva del Signore: avvenga di me quello che hai detto.



Vangelo Lc 1, 26-38 **Dal vangelo secondo Luca**

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore

CANTO ALLA COMUNIONE IO VEDO LA TUA LUCE

Tu sei prima d'ogni cosa, prima d'ogni tempo d'ogni mio pensiero, prima della vita. Una voce udimmo che gridava nel deserto: “Preparate la venuta del Signore”. Tu sei la parola eterna della quale vivo che mi pronunciò soltanto per amore. E ti abbiamo udito predicare sulle strade della nostra incompienza senza fine.

Io ora so chi sei, io sento la tua voce, io vedo la tua luce io so che tu sei qui...

E sulla tua parola io credo nell'amore io vivo nella pace. Io so che tornerai!

Tu sei l'apparire dell'immensa tenerezza di un amore che nessuno ha visto mai. Ci fu dato il lieto annuncio della tua venuta Noi abbiamo visto un uomo come noi. Tu sei verità che non tramonta, sei la vita che non muore, sei la vita di un mondo nuovo e ti abbiamo visto stabilire la tua tenda tra la nostra indifferenza di ogni giorno.

PER CAPIRE MEGLIO COSA VUOL DIRE

RIVELAZIONE

La Rivelazione è la notizia che Dio dà ai suoi attraverso annunciatori diversi: i Profeti, i Santi, gli Angeli, gli avvenimenti, perfino i sogni, le intuizioni.

La Rivelazione nel suo complesso manifesta chi è Dio per noi, come Dio la pensa di noi, come agisce Dio verso di noi.

La Rivelazione ha un centro: Gesù di Nazareth ed è contenuta nella Parola scritta della Bibbia ed ha il suo vertice nei Vangeli.

La Rivelazione si realizza in ogni tempo e si comprende più a fondo man mano che si procede nella storia verso il Regno di Dio.

La Rivelazione con contraddice la scienza, ma va oltre, va più avanti della conoscenza scientifica. E ci mostra il disegno di Dio per l'umanità.

La Rivelazione soffre un male antico: i ciarlatani, gli invasati, gli imbroglioni e tutti coloro che hanno interessi a far soldi in nome di Dio. E' autentica quando uno ci rimette di persona, come i profeti, i santi, Gesù.

ANNUNCIAZIONE

Angelo, dal greco **Anghèllos**, traduce l'ebraico **Malakh** e vuol dire ministro o servo portatore di un “annuncio”, come l'Angelo Gabriele **Annuncio** dal greco **Anghèllion**: è ciò che viene annunciato a Maria: “che sarà madre del Salvatore Gesù”, nel Vangelo di oggi.

Vangelo da **Euanghèllion** cioè buon annuncio. Il Vangelo di Matteo, Marco, Luca e Giovanni annuncia che il Signore ci vuole dare la vita eterna e comincia con bell'annuncio di oggi: Maria dice sì allo Spirito Santo: è il buon annuncio dell'incarnazione di Gesù dentro di lei.

INCARNAZIONE

Incarnazione: è la vicenda strana e straordinaria di Maria che in sé accoglie il messaggio di Dio, Parola come seme fecondo. Da quel momento inizia il processo vitale: dall'ovulo materno alla formazione del bimbo Gesù, che prende carne mortale nel grembo della Vergine Maria.

Incarnazione: cioè Dio (Gesù) si è fatto come noi: perché? Per farci come lui. La carne umana donata da Maria a Dio, resa feconda dallo Spirito Santo, ci dona il Figlio di Dio: Gesù. Per questo mistero di incarnazione la carne dell'umanità viene santificata nello Spirito Santo.

Incarnazione è il mistero necessario, rivelato nella annunciazione, per il riscatto dell'umanità tutta. Poi dipende da noi aderire o rifiutare Dio Santo

Oggi si compie tutto questo nel Sì di Maria e nel nostro Sì.